



Decreto Dirigenziale n. 110 del 22/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 35//97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA FALEGNAMERIA ARTIGIANALE IN C/DA FERRARI, FG. 27 P.LLE 123 E 145, DEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN)" - PROPONENTE SIG. CIVITILLO RAFFAELE ROMUALDO - CUP 6494

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 successivamente modificata con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 772680 del 23/10/2012, il Sig. Civitillo Raffaele Romualdo, residente nel Comune di Cusano Mutri (BN), alla Via Tiratore, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Realizzazione di una falegnameria artigianale in C/da Ferrari, Fg. 27 p.lle 123 e 145, del Comune di Cusano Mutri (BN)"*;

- b) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c) che, su specifica richiesta prot. regionale n. 20356 del 10/01/2013, il Sig. Civitillo Raffaele Romualdo ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 117665 del 15/02/2013;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/07/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, considerato che:
- la documentazione di progetto allegata all'istanza riporta dati dimensionali e tavole grafiche che non evidenziano la variante proposta;
 - nella relazione integrativa se, da un lato, si forniscono dati dimensionali delle superfici e volumi di scavo ridotti rispetto alla prima istanza, dall'altro si ribadisce la necessità di posizionare il piano di fondazione su un unico livello, senza fornire elementi tecnici a supporto di tale scelta, mentre la sezione A-A della tavola grafica integrativa sembra smentire tale necessità;
 - neanche la tavola di progetto integrativa fornisce la certezza di una variante riduttiva in quanto vi è incongruenza tra la pianta seminterrato e la sezione A-A;
 - il progetto non illustra i lavori necessari alle sistemazioni esterne al fabbricato (viale d'accesso al fabbricato, pavimentazioni esterne, recinzioni, ecc.) che possono anch'essi causare incidenza sulle componenti naturali (movimenti di terra, consumo di suolo, barriere per la microfauna, inquinamento luminoso ecc);
 - il progetto appare rispondente agli indici della zona artigianale del PRG, che non risulta consentire la realizzazione di abitazioni;
- b. che con nota prot. reg. n. 650322 del 20/09/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 04/07/2013 così come sopra riportato;
- c. che il Sig. Civitillo Raffaele Romualdo ha trasmesso controdeduzioni al parere espresso dalla Commissione nella seduta del 04/07/2013 con nota acquisita al prot. regionale n. 782302 del 15/11/2013;

RILEVATO, altresì

- a. che, alla luce delle osservazioni prodotte dal proponente, il progetto *de quo* è stato nuovamente sottoposto alla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/06/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla Valutazioni d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a.1 che si mettano in atto le azioni di mitigazione proposte dall'istante;
 - a.2 che si realizzino barriere verdi lungo tutto il perimetro dell'area recintata per aumentare il potere fono isolante della struttura. Per tali barriere vanno utilizzate essenze autoctone sempreverdi con scarso rinnovamento vegetativo e struttura compatta per svolgere opportunamente funzioni fonoassorbenti e creare una barriera verde compatta e perfettamente integrata nel paesaggio circostante;
 - a.3 che la fase di cantiere NON coincida con il periodo di nidificazione e riproduzione (da marzo a giugno) dell'avifauna di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE;
 - a.4 che sia vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 - a.5 che i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera e che eventuale terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo venga riutilizzato in situ;
 - a.6 che gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa di idoneo trattamento e/o smaltimento, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente

attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;

- b. che l'esito della Commissione del 16/06/2014 di cui sopra è stato comunicato al proponente con nota prot. n. 487972 del 14/07/2014;
- c. che il Sig. Civitillo Raffaele Romualdo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 04/10/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013 e n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al D.D. n. 648/2011,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata**, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/06/2014, il progetto "*Realizzazione di una falegnameria artigianale in C/da Ferrari, Fg. 27 p.lle 123 e 145, del Comune di Cusano Mutri (BN)*", proposto dal Sig. Civitillo Raffaele Romualdo - residente nel Comune di Cusano Mutri (BN), alla Via Tiratore - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 che si mettano in atto le azioni di mitigazione proposte dall'istante;
 - 1.2 che si realizzino barriere verdi lungo tutto il perimetro dell'area recintata per aumentare il potere fono isolante della struttura. Per tali barriere vanno utilizzate essenze autoctone sempreverdi con scarso rinnovamento vegetativo e struttura compatta per svolgere opportunamente funzioni fonoassorbenti e creare una barriera verde compatta e perfettamente integrata nel paesaggio circostante;
 - 1.3 che la fase di cantiere NON coincida con il periodo di nidificazione e riproduzione (da marzo a giugno) dell'avifauna di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE;
 - 1.4 che sia vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 - 1.5 che i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera e che eventuale terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo venga riutilizzato in situ;
 - 1.6 che gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa di idoneo trattamento e/o smaltimento, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante.

1. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
2. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Sig. Civitillo Raffaele Romualdo, residente nel Comune di Cusano Mutri (BN), alla Via Tiratore, presso il Dr. G. Masotta, residente nel Comune di Telese Terme (BN), alla Via Roma 103 - 82037;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
3. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio